

Picchiato, derubato e costretto a prelevare: in tre accusati di rapina e tentata estorsione

ARONA (fdn) Aveva raccontato ai carabinieri che una sera, mentre si trovava vicino alla sua macchina, era stato avvicinato da tre persone, due dei quali suoi amici, che lo avevano bloccato, costretto a salire con loro sulla sua auto, mentre uno dei tre si metteva alla guida dopo essersi fatti dare le chiavi, e poi minacciato. volevano 500 euro. Per prendere tempo aveva proposto di andare tutti a cena, in una pizzeria, da dove lui, la presunta vittima, avrebbe cercato in qualche modo di levarsi da quella situazione. Cosa che, riferì, fece poco dopo uscendo dal retro del locale con la scusa di andare in bagno. Ma una decina di giorni dopo fu nuovamente raggiunto da uno dei tre che, con l'aiuto di un altro ragazzo, prima lo aggredì colpendolo al volto poi gli intimò di consegnargli il portafoglio all'interno del quale c'erano circa 150 euro.

Non contenti del bottino, secondo quanto aveva denunciato poi la vittima ai carabinieri di Arona, lo ave-

vano costretto dapprima ad andare a casa a prendere carta di credito e bancomat e quindi a girare per i vari istituti bancari della città allo scopo di fargli prelevare 700 euro; un prelievo in realtà mai andato a buon fine visto che la vittima di proposito, a suo dire, digitava un codice errato, ripetendo anche l'operazione per bloccare definitivamente la carta. Alla fine desistettero dall'intento accontentandosi della somma trovata nel portafoglio.

Dopo la denuncia l'avvio delle indagini e alla fine la richiesta della procura della Repubblica di Verbania di rinvio a giudizio per i tre giovani con le accuse di rapina e tentata estorsione. I tre, un ventenne residente ad Arona, un 23enne di Borgomanero ed un albanese di 39 anni residente anch'egli a Borgomanero sono comparsi davanti al gup verbanese per l'udienza preliminare; udienza che, per un difetto di notifica alla persona offesa, è stata rinviata a febbraio.

Daniela Fomara

Detenzione e spaccio: la sentenza per il don è stata rinviata il 26 marzo

ARONA (gvd) E' stata rinviata a

alle 13. giovedì 26 marzo prossimo la sentenza del processo che vede alla sbarra, accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, l'ex parroco di Carciano di Stresa, don **Stefano Cavalletti**. Ieri, giovedì 29 gennaio, il giudice del tribunale di Milano, **Luigi Gargiulo**, era ammalato e il suo sostituto ha soltanto messo in calendario la nuova data. In aula si andrà



Don Stefano Cavalletti

Non si sa ancora se il parroco sarà presente. Don Stefano Cavalletti - volto noto nell'aronese dove aveva prestato servizio in passato - era stato arrestato la scorsa estate mentre, in un appartamento milanese, prendeva parte ad un coca party. Nel 2004 era già stato condannato a 5 mesi per truffa ai danni di un'anziana.

Alessandro Garavaldi

FURTO

Ladri in azione al Cap: portano via 2.500 euro e anche una cassaforte

ARONA (zas) Tra il 22 e il 23 gennaio scorso, la sede Asl del Cup di Arona, in piazza De Filippi, è stata visitata dai ladri. Introdottisi nella struttura di prenotazioni ticket e visite dall'ingresso esterno del servizio tossicodipendenze, i malviventi hanno raggiunto la segreteria della struttura, dove appunto ci sono gli sportelli di pagamento dei ticket sanitari. Da qui sono riusciti a sottrarre circa 2500 euro, portando via anche una cassaforte di medie dimensioni. Il personale Asl se n'è accorto al rientro al lavoro, nella mattinata di lunedì 26 gennaio scorso. Alcuni armadi delle stanze del centro prenotazioni per le visite specialistiche erano infatti rotti, probabilmente nel tentativo di crearsi una via di fuga. Non è la prima volta che il Cup di Arona viene preso di mira dai ladri. Sul posto lunedì mattina sono arrivati anche i carabinieri della locale tenenza, che stanno conducendo le indagini per risalire all'identità dei malviventi. Le attività dello sportello sono riprese con un'ora e mezzo di ritardo, per permettere ai militari di poter fare tutti i rilievi del caso.

DEMOGRAFIA Gli abitanti continuano a diminuire: in 4 anni si sono persi 386 cittadini Popolazione 2014: dati in caduta libera

RISVOLTO

In città tre centenarie, il «baby boom» nel 2011

ARONA (pd) Arona può vantare tre centenarie. La più anziana residente in città è del 1909 mentre altre due signore sono nate nel 1914. Per trovare un nonnino bisogna andare fino al 1918. L'anno invece dove forse c'è stato un boom di nascite è il 1964. I residenti di quella «classe» in città sono infatti 254 divisi equamente in 127 femmine e 127 maschi. Tra le annate più recenti invece, c'è il 2011 con 115 residenti mentre negli anni successivi si è scesi fino a toccare i 90 nati del 2014. Per quanto riguarda la popolazione comunitaria a fare da padroni sono sempre i rumeni con 152 residenti, seguiti dai 25 polacchi, dai 17 francesi, dai 12 tedeschi, dagli 11 inglesi e 11 olandesi. In città c'è poi una croata, un lussemburghese e una portoghese. Sui 1174 cittadini extracomunitari, come anche gli scorsi anni, l'etnia più presente ad Arona è quella albanese con 376 residenti. A seguire 240 ucraini, 75 marocchini, 69 ecuadoregni, 64 cinesi e 51 ghanesi. Da registrare la presenza di una residente coreana, una etiopica, una guyanese, una kazaka, un liberiano, un pakistano, una sanmarinese, un somalo, una venezuelana e un residente a testa per Zambia e Tanzania.

ARONA (pd) Siamo sempre di meno. Potrebbe essere questa la sintesi di pensiero analizzando l'andamento demografico aronese dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2014. Quattro anni in cui sono stati «persi per strada» 386 cittadini, fra italiani e stranieri che, per un motivo o per un altro, hanno abbandonato la città. Un drastico segno meno che, ovviamente, non vale solo per Arona. Però c'è da notare che la popolazione di alcuni comuni di zona è invece aumentata: basti pensare a Varallo Pombia che è tornata a quota 5mila abitanti dopo un periodo in cui era rimasta sotto quella soglia. E ancora Borgomanero con i residenti in città pari a 21.717 (10.321 uomini e 11.396 donne) con una crescita di 270 unità rispetto al 2013. La popolazione borgomanerese, inoltre, dal 2002 al 2014, quindi in 12 anni, è aumentata di ben 2221 unità. E Arona?

Già lo scorso anno si era registrato un «lieve calo», tamponato solamente dalla crescita di presenza di stranieri. La popolazione residente al 31 dicembre del 2013 era di 14.407 unità, di cui 1625 stra-

nieri, con, fra questi ultimi, 910 donne e 715 maschi. Al 31 dicembre del 2014, il «fuggi fuggi» ha portato a una popolazione di 14.161 residenti, dei quali 1450 stranieri e fra questi 819 donne e 631 uomini. Come evidenziano dagli uffici comunali, a seguito della conclusione delle operazioni censuarie, l'Istat ha apportato una diminuzione di 142 unità (di cui 109 stranieri) che non erano stati censiti nel 2011. I nati, lo scorso anno, sono stati 88, con una leggera predominanza di maschi (45 contro 43) mentre i morti 172, contro i 195 del precedente anno. Se dunque i nati sono più o meno in linea col 2013, mentre i morti, nel 2014, sono stati ben 22 in meno, c'è da pensare che il calo di residenti sia da legare a flussi migratori verso comuni limitrofi o di ritorni, per quanto riguarda gli stranieri, verso i propri paesi d'origine. La popolazione comunitaria al 31 dicembre ha fatto registrare un totale complessivo di 276 unità, con 162 femmine e 114 maschi. Gli extracomunitari, invece, sono 1174 con 657 donne e 517 uomini.

	2014		
	M	F	TOT
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01	6612	7656	14268
NATI	45	43	88
DECEDUTI	75	97	172
SALDO NATURALE (Differenza nati/morti)	-30	-54	-84
IMMIGRATI ED ALTRI ISCRITTI	270	327	597
EMIGRATI ED ALTRI CANCELLATI	315	305	620
SALDO MIGRATORIO (Differenza iscritti/cancellati)	-45	22	-23
SALDO DEMOGRAFICO	-75	-32	-107
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12	6537	7624	14161
Di cui cittadini stranieri	631	819	1450

NUMERO FAMIGLIE AL 31/12	6791
MATRIMONI CELEBRATI NEL 2014 (Solo residenti)	65
DI CUI:	
Matrimoni Religiosi	35
Matrimoni Civili	30

	2010			2011			2012			2013			2014		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01	6785	7770	14555	6741	7806	14547	6657	7717	14374	6703	7709	14412	6612	7656	14268
NATI	55	45	100	49	49	98	53	49	102	47	50	97	45	43	88
DECEDUTI	61	89	150	79	88	167	90	100	190	96	99	195	75	97	172
SALDO NATURALE (Differenza nati/morti)	-6	-44	-50	-30	-39	-69	-37	-51	-88	-49	-49	-98	-30	-54	-84
IMMIGRATI ED ALTRI ISCRITTI	288	371	659	280	306	586	374	359	733	314	335	649	270	327	597
EMIGRATI ED ALTRI CANCELLATI	326	291	617	334	356	690	291	316	607	277	279	556	315	305	620
SALDO MIGRATORIO (Differenza iscritti/cancellati)	-38	80	42	-54	-50	-104	83	43	126	37	56	93	-45	22	-23
SALDO DEMOGRAFICO	-44	-36	-80	-84	-89	-173	46	-8	38	-12	7	-5	-75	-32	-107
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12	6741	7806	14547	6657	7717	14374	6703	7709	14412	6691	7716	14407	6537	7624	14161
Di cui cittadini stranieri	659	819	1478	642	835	1477	680	872	1552	715	910	1625	631	819	1450

DATI UFFICIALI

In alto il dettaglio della popolazione residente al 1° gennaio, a sinistra l'andamento demografico dal 2010 al 2014; i numeri in rosso non corrispondono al dato risultante a fine dell'anno precedente in quanto a seguito della conclusione delle operazioni censuarie l'Istat ha apportato in diminuzione 142 unità, di cui 109 stranieri, non censiti al 9 ottobre 2011

INCONTRO L'appuntamento è fissato per sabato 7 febbraio: «Tutti concordi nel dare avvio a una fattiva collaborazione» Il Comitato Amici pendolari a Verbania per dialogare col Vco

ARONA (pd) Il comitato «Amici pendolari Domodossola Arona Milano e Arona Novara Onlus», per essere ancora più vicino ai pendolari del Vco che giornalmente si recano ad Arona, Varese, Novara e Milano per motivi di lavoro o di studio, ha deciso di indire una riunione sul loro territorio dando a chiunque sia interessato la possibilità di poter esprimere la propria opinione. L'incontro con i pendolari e le amministrazioni locali, grazie alla dispo-

nibilità del presidente della Provincia del Vco **Stefano Costa** che ha concesso l'utilizzo dell'aula magna del tecnoparco e grazie al grande interessamento del sindaco di Verbania **Silvia Marchionini** e a **Laura Sau** assessore ai trasporti del comune di Verbania, si terrà sabato 7 febbraio alle 14.45

«A questo importante appuntamento - afferma **Gianni Bertone** presidente del Comitato - hanno già dato conferma della loro partecipazione il

vicepresidente della Regione Piemonte **Aldo Reschigna**, il presidente della Provincia del Vco Costa, il presidente della Provincia di Novara **Matteo Besozzi**, l'onorevole **Enrico Borghi** e il sindaco di Verbania tutti concordi nel dare avvio ad una fattiva collaborazione tra Comitato, amministrazioni e pendolari. Tutto ciò nasce dalla consapevolezza che, per affrontare adeguatamente la tematica del trasporto ferroviario, sia indispensabile avviare

un tavolo di trattative con le amministrazioni locali, con quelle Provinciali e con Regione Piemonte. L'oggetto dell'incontro sarà presentare brevemente le problematiche delle Linee Domodossola Arona Milano e Arona Novara ma soprattutto individuare le azioni che il Comitato intraprenderà, anche in collaborazione con le amministrazioni, per migliorare lo stato in cui versa il trasporto pubblico su ferro»



Gianni Bertone